

**SERVIZI TECNICI**

Azienda Certificata ISO 9001: 2000

**www.CARRADORI.it**

Pistoia  
Via dei Macelli, 1

ASSISTENZA TECNICA  
0573 28284



## Fatti di città !

*La percezione dell'evento e la vittoria dimezzata*

Abbiamo eletto Berti e la sua Giunta ancora misteriosa, nuovi atti di eroismo non sono in programma.

Coloro che da questa elezione avranno vantaggio accendono fuochi, Pistoia ne è piena. Legione romana al calar della sera.

Eravamo di questo avvertiti, e avevamo parlato a quanti ancora parevano disposti ad ascoltare parole fuori dal coro, piuttosto che a ripeterne delle vecchie in sparuti comizi con i soliti amici.

Avevamo visto e sentito una città di 30.000 abitanti e una periferia di quasi il doppio. Ascoltato parole sul Canto al Bali e davanti alle Poste e sulla Sala, ed altre, già diverse, poco fuori le mura.

Come uno stagno che accoglie il sasso con uno spruzzo, anche alto se il sasso lo merita, e poi perde forza e memoria già a Lo Sperone, a Bonelle, a Pontelungo, a S. Felice e Piteccio.

Come se il metro e l'orecchio di quella gente, che non è altra gente, è solo diversamente residente, avvertisse stucchevole la storia infinita dell'Ospedale, avesse dimenticato le primarie, le rotonde e le arroganze. Intorno alla Casa del Popolo ancora funzionante, al parcheggio appena costruito, con meno problemi e fisime e stress, sembra abbia assistito quasi divertita a tutto il polverone che guardando verso il Duomo in lontananza si scorgeva.

Fatti di città avranno detto.

Questo avevamo scritto alla vigilia della prima tornata elettorale, l'antivigilia per essere esatti, quasi convinti (i meno convinti) che il nuovo sindaco sarebbe stato eletto al primo turno. Quello che avevamo previsto si è verificato solo in parte, lo stagno è adesso molto più piccolo e anche dalla periferia arrivano numerosi segnali di dissenso.

Avevamo programmato un nuovo numero de La Tribuna per i giorni successivi, cosa che non abbiamo fatto, resistendo alle molte tentazioni e alle tante sollecitazioni.

Abbiamo alimentato con coraggio le nostre critiche, per molti mesi, su molti argomenti, sempre motivandole con attenzione e puntiglio.

L'abbiamo fatto quando il Re era potente, in un castello potente, scortato da numerosi schierati che lasciavano intendere che delle nostre parole avrebbero serbato memoria. Abbiamo rinunciato a farlo nei giorni del ballottaggio giudicando bastevoli le critiche altrui. E la storia ha avuto un seguito fuori e dentro i seggi elettorali, alveoli di molti tiri mancini. Leggere per credere in terza pagina.

Forse serviva il coraggio di disegnare la Giunta, nelle settimane che hanno preceduto il ballottaggio, avremmo tutti pensato, ecco hanno capito. Perché gli elettori davvero si sentono ormai un parco buoi e gli assessori non sono... fatti vostri!

"Conoscete il programma, a cui sono disposto ad apportare alcuni aggiustamenti, e questo è il gruppo che chiamerò a realizzarlo".

Berti vince lo stesso agitando il pericolo della destra, ma è una vittoria diversa.

Per lui vincono i nostri padri, non è la stessa cosa.

Carlo Bartoletti

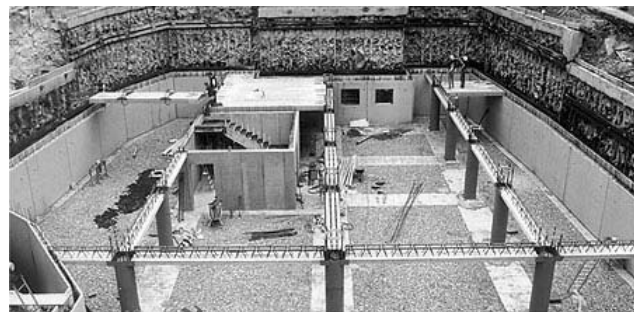
## Una città a misura d'auto?

*Sogno non proprio felice, in un tempo neanche tanto lontano, fra nuove rotonde e parcheggi interrati.*

Filtri antipolline da quattro micron, marmitte seriali, rosso Ferrari, vetri fumé.

Splendide file di auto occupate scendono svelte il Ponte dell'Arca, verso tane profonde, che l'uomo ha appena scavato per loro.

Una decisione annunciata, che proprio in questi giorni ha sollevato nuovi clamori, da La Vergine e dal Fagiolo un grande senso unico verso la città. Immaginiamo di parlarne con lo stratega principe di tante innovazioni, che hanno cambiato il volto di Pistoia in questi anni, l'assessore alla Circolazione, che ha raccolto in un'unica carica le funzioni dell'Urbanistica, del Traffico e dei



### Lavori Pubblici.

"Dopo l'attivazione del nuovo parcheggio interrato di Piazza Garibaldi, abbiamo deciso di completare il Piano Sud. Piazza della Resistenza funziona benissimo, e la demolizione del gruppo di case che era di ostacolo in piazza Battisti, ha finalmente risolto ogni problema di traffico in quella zona. L'Arca è sempre

stato l'ingresso naturale verso la città, S. Agostino rappresenta la porta di uscita. Dopo che abbiamo smantellato quella ridicola rotonda costruita in via Erbosa e abbiamo realizzato quella del Fagiolo, resta solo da completare la sopraelevata per quadruplicare le potenzialità di traffico verso l'autostrada."

Continua in pagina 2

## Era un pesce d'Aprile

Continuiamo a ricevere richieste di chiarimenti e notizie sull'articolo relativo ai "Giardini pensili sull'Ombrone" da noi pubblicato nel mese di Aprile. In pagina, in quella sola pagina, era riportata la data del 1° Aprile. La notizia era totalmente inventata. Non esiste nessun progetto né mai crediamo ne venga elaborato uno. Come già motivato nel numero scorso "Meno cantieri più servizi" la nostra voleva essere una provocazione sulla mania di realizzare opere pubbliche magnificenti e non sempre necessarie. Calatrava insegna.

## Industrie pistoiesi fra crisi e ottimismo

*Fra luci ed ombre, presentata dal Centro Studi di Assindustria una indagine conoscitiva sui primi mesi dell'anno con qualche segnale di ripresa. Ma l'intera Provincia si colloca ormai al 90° posto per le esportazioni, seguita solo da alcune province meridionali e insulari*

Mercati oscillanti e industrie in stasi anche a Pistoia, ma le speranze non sembrano mancare. Se nell'ultimo semestre del 2006 si è infatti registrato una ripresa dell'industria piuttosto consistente, nei primi

quattro mesi del 2007 si è verificato un calo preoccupante, se non allarmante. Ciò è quanto emerge dall'indagine sulla congiuntura nell'industria pistoiese presentata nei giorni scorsi da Assindustria come

anteprima del rapporto "Fra crisi e ripresa. Le esportazioni pistoiesi dal 2001 al 2006" realizzato dal Centro Studi di Assindustria Pistoia e che verrà presentato alla stampa in un incontro dibattito il 21 giugno. Si tratta, come ha spiegato Renzo Vettori, tecnico del Centro Studi, di un'analisi completa e complessa degli ultimi 5 anni, una ricerca interessante che affronta la situazione con qualche elemento di novità, vale a dire che sfata, nei fatti, la teoria della crisi irreversibile prevista negli anni passati.

Continua in pagina 2

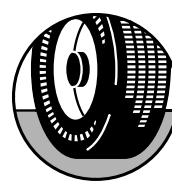
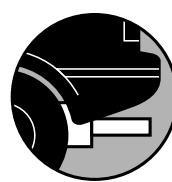
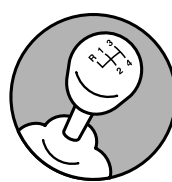
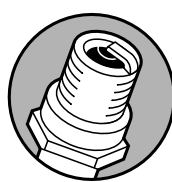


Dott. Alberto Melani, vice-Presidente di Assindustria

Autorizzazione Ministeriale OPT00097

# C.R.E.A. s.r.l.

Al Servizio del Vostro Meccanico di Fiducia



**CENTRO REVISIONE - AUTO - MOTO - CICLOMOTORI ANCHE A TRE RUOTE**

Pistoia - Via Galvani, 20 (zona Ind. S. Agostino) - Tel. 0573 934.271 - Fax 0573 934.274



Da un lettore curioso e burlone riceviamo e pubblichiamo

## Quelle pietre montate a rovescio

E' bello girare per le vie della città, vedere la gente, le attività, le cose nuove, i giardini, i marciapiedi rifatti e sarebbe ancora più bello se quelli di via Carratica, S. Paolo fossero stati rifatti mettendo le lastre di pietra, scolpite a lisca di pesce, per il verso giusto e non alla rovescia come sono state messe. Vengo al dunque. I marciapiedi hanno una lieve pendenza verso il piano stradale, atta a far defluire l'acqua verso la strada, allontanandola dalle case.

Le lastre scolpite a lisca di pesce, o a spiga, se messe per il verso giusto favoriscono lo scorrimento dell'acqua verso la strada, nell'altro caso invece la trattengono, con il risultato che le sculture rischiano di rimanere piene.

Comunque tutto non viene per nuocere, visto che di inverni freddi non ne verranno più, dovremo fare a meno di tanti lucenti lastroni di ghiaccio, che favorirebbero il così detto "troncarsi il collo".

La nostra città nonostante tutto rimane comunque bella, ora abbiamo anche le telecamere, molto architettoniche, che sorvegliano in continuo il centro storico, siamo così in grado di monitorare le entrate, e sapere quanta gente entra ed esce. Sarebbe interessante sapere dove vengono sviluppate le fotografie e/o regi-

strazioni dei passaggi, per avere "naturalmente pagando" delle copie di noi stessi, per rivedersi magari in bicicletta, quando transitiamo in quei punti.

Pistoia è una città tranquilla, anzi fin troppo tranquilla, visto che negli ultimi 50 anni non abbiamo visto sorgere fonti di lavoro, anzi sono state innumerevoli le ditte che si sono trovate nella condizione di chiudere, visto che l'indotto produttivo è andato pian piano disperdendosi. E' sicuramente deprimente vedere i negozianti sulla porta della propria bottega in attesa di un sempre più raro cliente e ancora di più deprimente vedere i rotolanti abbassati.

Molto spesso parlando ci viene detto: sei rimasto indietro non lo sapevi che hanno chiuso?

D'altro canto la tranquillità verso la quale andremo incontro, sarà ancora maggiore, specie se riusciranno a vendere anche la Breda, naturalmente per pochi soldi e senza dirlo a nessuno. Sarà sicuramente dura da digerire, ma di questo passo, la nostra Pistoia potrebbe diventare una città dormitorio, sempre più gente si reca a lavorare nelle altre città, e di conseguenza la vita, i consumi, le necessità quotidiane, si sviluppano altrove e fuori Pistoia.

Non abbiamo più servizi telefonici, come la

vecchia Telecom ubicata in via del Molinuzzo, come l'Enel di via Pratese, dove sono rimaste poche persone, quelle operative, mentre la parte amministrativa ed impiegatizia che effettuava sportello per il pubblico, è stata spostata in una famosa piazza a Firenze. Però abbiamo un bel call center, che dopo lunga attesa ... perdi la linea.

Il vecchio reparto acquedotti del comune di Pistoia non esiste più da anni, il servizio (se così lo possiamo chiamare) viene gestito da Firenze. La sede e la direzione dell'igiene urbana risulta essere ad Empoli, il gas metano per fortuna lo gestiamo ancora da Pistoia, ma solo per quanto riguarda le vendite, in compenso le bollette sono rincarate in notevole misura, e tutti zitti.

Rimane però consolante una cosa bella, se avremmo la fortuna di diventare vecchi, quando di tanto in tanto ci verrà la voglia di passeggiare in città, sperando di incontrare un pistoiese come noi, anche se diventerà un caso raro, potremo sempre dire alla pistoiese: ma telo riordi quando in via Carratica misero le mattonelle alla rovescia?

*Lettere firmate  
(all'estensore i nostri ringraziamenti)*

## Una città a misura d'auto

*Segue dalla prima pagina*

**E per la zona nord come procedono i lavori?**

"E' ormai prossima l'inaugurazione del parcheggio di Piazza del Carmine, 1000 posti auto su tre livelli, che affiancheranno i 2000 già disponibili in S. Lorenzo. Contemporaneamente sarà completata la quarta corsia di via Argonauti."

**Intorno a questo comparto le polemiche sono state roventi, molti hanno associato la massiccia opera di demolizione attuata nel comparto del Ceppo e di S. Marco, con quella realizzata a Roma negli anni '30 intorno ai Fori Imperiali.**

"Per carità non torniamo a masticare aria fritta, ho più volte puntualizzato che in quel caso si trattava di assecondare manie di grandezza, in questo si perseguono fini di pubblica utilità. E poi, quale interesse storico vogliamo attribuire a quelle quattro casupole di via Tomba e di via del Ceppo, e alle altre demolite in S. Marco? Adesso si circola speditamente da piazza del Carmine verso l'Arcadia, grazie al potenziamento di via Argonauti che ho appena ricordato."

**Si però con questa logica avete sacrificato anche il Parterre.**

"Finiamola con queste storie, riconosco che il Parterre aveva un pregio, ma in 50 anni nessuno ha mai saputo che farci. Era il prolungamento naturale di via Desideri, la porta di Pistoia Ovest verso

piazza S. Francesco, il cui secondo stralcio, 1500 posti auto, sarà operativo il prossimo anno"

**Resta porta Lucchese può anticiparci qualcosa? Il particolare riserbo che ha sempre accompagnato il piano di settore ha alimentato molte illusioni.**

"Ebbene posso dirlo, siamo arrivati ad una decisione coraggiosa ma di grande funzionalità, abbiamo previsto l'abbattimento del Bastione Tyrion. Guadagneremo spazio e sarà possibile ampliare la rotonda da tutti ritenuta insufficiente. Inoltre, altro motivo, l'enorme peso del Bastione avrebbe richiesto opere di fondazione dai costi esorbitanti e tutte le ditte interessate a realizzare il nuovo parcheggio, necessario anche in quella zona, esitavano per questo motivo"

**Dopo il Parterre anche il Bastione, una città vive nei suoi monumenti, si riconosce in questi...**

"Nobili considerazioni, ma non possiamo restare prigionieri di spazi medioevali angusti e limitati, e se il progresso e l'interesse comune ci chiedono di sacrificare qualche vecchio mattone, non vedo perché dovremmo esitare. Stiamo lavorando per dare un nuovo volto e nuova dimensione alla nostra città. Le critiche non ci toccano, abbiamo dalla nostra risultati e sondaggi. Possiamo affermarlo con certezza e orgoglio: Tutte le auto, di ogni colore e cilindrata, a Pistoia vivono bene."

*di Carlo Bartoletti*

## Industrie pistoiesi, tra crisi e ottimismo

*Segue dalla prima pagina*

In questa indagine anticipativa, invece, si analizzano i primi quattro mesi del 2007, che, al contrario del 2006, fotografano un sistema produttivo ancora in posizione di attesa, incerto nell'imboccare un sentiero di crescita decisa, seppur lontano dalle secche della recessione. Insomma, le aziende pistoiesi presentano dinamiche di crescita piuttosto contenute, che fanno da contrappeso ad un nuovo peggioramento congiunturale nel comparto del tessile abbigliamento, dove non sembra ancora terminato il riposizionamento all'interno del nuovo scenario competitivo internazionale.

"Siamo di fronte - si legge nell'indagine - ad indicatori che, se non sono più rivolti al 'brutto' non volgono neppure decisamente al 'bello'. Meno importante, rispetto a quanto lo è stato l'anno trascorso, il divario fra la crescita delle piccole aziende e le aziende di maggiore dimensione. Le piccole aziende, in particolare, registrano ancora un'evoluzione 'peggiore' per la maggior parte degli indicatori, ma sono

le 'grandi' (quelle con più di 10 addetti) a frenare in maniera più decisa. Il clima delle aspettative resta positivo, su livelli paragonabili a quelli raggiunti all'inizio dell'anno, ma le previsioni di incremento dei livelli produttivi e degli ordini sembrano accompagnate da una certa cautela che non lascia spazio ad attese di incremento dei livelli occupazionali".

E l'area più critica del sistema produttivo pistoiese rimangono ancora i settori della moda - tessile, maglieria, abbigliamento e arredamento - . A loro è riconducibile la gran parte delle indicazioni negative sulla congiuntura.

Flessione degli ordini nazionali ed esteri e dunque frenata dei livelli produttivi. Per la maggior parte degli altri settori industriali, invece, le esportazioni stanno andando bene.

"Secondo i dati diffusi dall'Istat - informa il dottor Alberto Melani, vicepresidente dell'Associazione Industriali di Pistoia - le esportazioni di prodotti manifatturieri pistoiesi hanno messo a segno una crescita record del +59.7% nel primo trimestre del 2007.

Il sorprendente risultato va collegato in buona parte alla crescita dei 'mezzi di trasporto', che hanno rappresentato da soli più di un terzo di tutte le esportazioni manifatturiere pistoiesi del periodo. Al netto di questa voce il risultato resta comunque positivo (+6.2%), anche se un po' inferiore rispetto alla media della Toscana edell'Italia, soprattutto a causa di un incremento inferiore nei confronti dei paesi extra UE". Per Melani, comunque, il clima delle aspettative resta positivo, anche se i problemi non mancano sul nostro territorio... "Siamo carenti sul piano della ricerca - sottolinea il Vicepresidente di Assindustria - dell'innovazione, le troppe microimprese esistenti dovrebbero compattarsi, trovare il modo di unire energie e risorse e poi...occorrerebbe una politica adeguata, che supportasse le imprese, cosa che non avviene...che fino ad oggi, almeno, non è avvenuta".

Abbiamo poi anticipato nel titolo l'oggetto di una nuova indagine realizzata da Assindustria sulle esportazioni pistoiesi nel periodo 2001 - 2006 all'in-

terno del panorama delle province italiane, con particolare riferimento alle aree distrettuali del mobile, della calzatura e del tessile - abbigliamento. La nostra collocazione, novantesimo posto, è di per se esemplificativa della preoccupante congiuntura economica della nostra provincia. Intanto, la distanza delle Istituzioni locali da questi problemi e da queste tematiche cresce ogni giorno di più. Leggiamo sulla stampa di nuovi sindacalisti a cui sarebbero destinate deleghe nella nuova Giunta comunale e concordiamo pienamente con quanti, dal mondo delle associazioni produttive, rivendicano un proprio ruolo e una diversa attenzione al mondo dell'Artigianato e dell'Industria. La Provincia intanto costruisce nuovi tavoli, che evidentemente non riesce ad esportare, attorno ai quali dà vita a sterili dibattiti. Altri Istituti e Centri dai nomi altisonanti, impegnati più a promuovere loro stessi che le attività locali, sembrano incapaci di contribuire attivamente al rilancio economico del nostro territorio.

*Un'unica soluzione per la tua casa al mare e in città*  
**Principessa** di Zabaroni Geom. Claudio Immobiliare

Sede di Pistoia - Via Porta al Borgo, 12  
Tel. / Fax 0573 364.552  
Cell. 335 78.46.006

Sede di LIDO DI CAMAIORE  
Viale C. Colombo 328  
Tel. / Fax 0584 617 007

Sede di QUERCETA  
Via AURELIA, 1363  
Tel. / Fax 0584 768 482

Sede di FIUMETTO  
Piazza D'Annunzio  
Tel. / Fax 0573 364 552



## Il voto al Primo Turno

Giovanni Capecchi mette insieme il 19 % nei seggi di Pistoia Centro, Porta al Borgo, Pistoia Nuova, con punte oltre il 26%, supera ancora il 20 a Sammommè e sfiora il 18 a Le Grazie. Chissà cosa avrà fatto agli elettori del Nespolo che gli riservano il voto più basso 1,64% nella sezione 52, anche a Chiesina non risulta molto amato 5,14 e neanche a Ramini 5,40.

Alessandro Capecchi sale oltre il 40% a Porta la Borgo (con Berti al 37,70) e poi ancora a Roccon Rosso, a Bottegone, Ramini e Ponte alla Pergola, si conferma a Cireglio e Le Piastre, lo manca di un niente (39,69) al Nespolo.

Berti perde, anche clamorosamente, in tutta la città con punte sotto il 40% a Pistoia Centro e Porta al Borgo, appena sopra a Pistoia Nuova, comunque sotto il 50% a S. Marco, La Vergine, Roccon Rosso, S. Biagio, Villaggio Belvedere, Croce di Gora, persino a Valdibrana. Anche Fornaci e Bottegone gli voltano le spalle, con il contorno di Ponte alla Pergola, e prima che arrivi in soccorso quella parte di periferia che lo ha salvato, resta sotto il 50% anche in Montagna, da Piteccio a Sammommè a Cireglio a Le Piastre, e anche a Pontenuovo e Santomato, solo Chiesina tiene alto il risultato di zona.

Altro che città contro e periferia a favore, è stata una bocciatura diffusa.

# Renzo Berti tradito dai suoi

*Al ballottaggio in molti hanno cercato il ribaltone. Salvato dai voti di Giovanni Capecchi*

Abbiamo lavorato per voi, cercando di aggregare il voto popolare per zone omogenee, per farlo con sufficiente chiarezza abbiamo sacrificato qualche dettaglio, il risultato ci pare comunque molto interessante e merita più di un commento. E abbiamo di fronte un vero giallo. I risultati del secondo turno, nelle diverse zone, confermano la tendenza del primo con qualche significativa novità. In alcuni seggi "sembra" che il travaso di voti fra i due Capecchi sia stato totale, addirittura Alessandro ottiene ancora più voti della somma dei due. Forse favorito dalla minore affluenza, forse per altri motivi. Guardare per credere. Clamoroso effetto a Valdibrana nel seggio 94, con A. Capecchi al 58,90 al ballottaggio, dopo un primo turno al 43,12 e Giovanni al 10,84. Un saldo "attivo" di 5 punti percentuali, con Berti che

perde 29 voti e Capecchi che ne guadagna 34, tutto con 61 elettori in meno. La storia si ripete, e quindi non è un caso, in due seggi de La Vergine, addirittura tre del Nespolo, altrettanti a Spazzavento, due al Bottegone, in entrambi quelli di Ramini, e ancora a Bonelle, S. Felice, Cireglio, Le Piastre, persino a Chiesina e Santomoro, per finire ad Iano. In altri seggi la somma di voti si avvicina di molto. Ma i fatti non sono andati "solo" così, almeno secondo noi. Se escludiamo La Vergine, dove le motivazioni possono essere diverse, abbiamo di fronte tutte zone "sensibili" cioè fortemente presidiate dai DS. Tacciano le voci si accendono le luci. Forse molti elettori hanno cercato "la spallata" contro Berti, utilizzando prevalentemente l'opzione del non voto, che ha comunque un preciso significato, ma non solo.

Guardiamo Santomoro, fra gli ultimi che abbiamo elencato. Alessandro Capecchi guadagna 32 voti, Berti ne perde 24, i votanti in meno sono 47. Chiesina Montalese: Capecchi ne guadagna 19, Berti ne perde addirittura 39, mentre i votanti calano di 59 unità. E la storia continua in molte altre realtà. Pensiamo ad una consistente migrazione dell'elettorato, molto più significativa di quanto i numeri sembrano dire. Parte di coloro che avevano sostenuto Berti al primo turno, lo hanno clamorosamente mollato al secondo. Berti si salva invece proprio grazie ai voti di Giovanni che hanno coperto le defezioni. Non siamo sicuri che questo sia, mancano le prove abbiamo solo indizi. Però se questo fosse, più che una quasi rivoluzione, si è trattato di un tentativo di colpo di Stato.

*di Carlo Bartoletti*

Località	Sez.	G. Capecchi	R. Berti	A. Capecchi	A. Capecchi	R. Berti
<b>Pistoia Centro</b>		<b>18.98</b>	<b>39.99</b>	<b>38.52</b>	<b>54.16</b>	<b>45.85</b>
	1	26.39	29.92	41.01	57.68	42.32
	3	21.59	40.09	35.90	51.75	48.25
	4	20.08	34.04	41.86	56.80	43.20
	9	15.66	46.38	35.81	47.06	52.94
	10	19.68	37.08	42.00	56.74	43.26
	11	17.87	42.34	37.02	54.90	45.10
<b>Porta al Borgo</b>		<b>19.06</b>	<b>37.70</b>	<b>41.13</b>	<b>53.87</b>	<b>46.13</b>
	2	25.11	36.77	35.87	48.73	51.27
	5	26.88	33.20	38.29	51.20	48.80
	6	18.58	36.69	43.95	54.30	45.70
	12	16.64	29.49	51.23	63.48	36.52
	20	22.13	38.23	37.02	50.34	49.66
	21	17.15	35.54	45.66	60.71	39.29
	22	12.89	45.31	38.87	52.05	47.95
	25	13.11	46.34	38.11	50.17	49.83
<b>San Marco</b>		<b>15.72</b>	<b>44.34</b>	<b>37.36</b>	<b>47.43</b>	<b>52.57</b>
	7	20.66	39.45	38.29	49.05	50.95
	35	13.25	50.40	34.94	42.66	57.34
	36	11.62	59.45	26.65	34.14	65.86
	37	20.66	41.32	35.24	46.12	53.88
	38	13.89	31.63	50.64	63.60	36.40
	39	14.26	43.76	38.42	49.01	50.99
<b>La Vergine</b>		<b>13.67</b>	<b>45.62</b>	<b>37.99</b>	<b>50.92</b>	<b>49.08</b>
	8	17.43	45.29	35.27	46.27	53.73
	33	12.01	44.14	39.64	54.97	45.03
	45	12.20	50.20	34.40	43.82	56.18
	46	13.04	42.86	42.65	58.62	41.38
<b>Pistoia Nuova</b>		<b>19.02</b>	<b>40.31</b>	<b>38.35</b>	<b>52.63</b>	<b>47.37</b>
	70	12.94	43.81	40.85	52.69	47.31
	13	16.97	31.52	49.29	62.01	37.99
	14	17.02	45.74	34.47	50.00	50.00
	15	20.03	43.35	33.99	48.03	51.97
	16	20.99	39.61	37.26	52.09	47.91
	17	20.11	41.32	36.75	51.04	48.96
<b>San Biagio</b>		<b>13.41</b>	<b>47.85</b>	<b>36.26</b>	<b>47.49</b>	<b>52.51</b>
	18	13.15	48.40	36.59	45.32	54.68
	19	14.93	43.46	39.93	53.17	46.83
	69	12.16	51.70	32.27	43.98	56.02
<b>Villaggio Belvedere</b>		<b>13.61</b>	<b>45.95</b>	<b>36.97</b>	<b>47.43</b>	<b>52.57</b>
	23	18.29	35.52	42.27	56.20	43.80
	26	12.02	45.54	40.07	47.65	52.35
	27	11.31	52.55	32.59	42.00	58.00
	28	10.60	53.69	31.11	39.76	60.24
	24	15.81	42.46	38.79	51.52	48.48
<b>Capostrada</b>		<b>13.18</b>	<b>55.98</b>	<b>28.82</b>	<b>38.07</b>	<b>61.93</b>
	29	13.39	55.91	28.87	40.29	59.71
	30	14.06	53.60	30.40	39.45	60.55
	31	12.09	58.44	27.20	34.46	65.54
<b>Gello</b>		<b>10.65</b>	<b>57.85</b>	<b>30.36</b>	<b>38.93</b>	<b>61.07</b>
	32	12.66	54.93	30.91	39.79	60.21
	76	10.36	61.61	27.50	36.20	63.80
	77	8.92	57.00	32.66	40.81	59.19
<b>Fornaci</b>		<b>14.97</b>	<b>49.76</b>	<b>33.22</b>	<b>43.06</b>	<b>56.94</b>
	34	12.40	48.14	37.19	47.20	52.80
	40	24.30	37.60	36.29	53.30	46.70
	41	14.32	48.63	35.37	43.68	56.32
	42	9.83	60.43	27.34	32.82	67.18
	43	13.98	53.98	29.92	38.32	61.68
<b>Roccon Rosso</b>		<b>14.12</b>	<b>43.18</b>	<b>40.44</b>	<b>51.86</b>	<b>48.14</b>
	44	12.56	44.29	41.78	51.86	48.14
	47	15.67	42.06	39.09	51.86	48.14
<b>Sperone</b>		<b>11.29</b>	<b>50.00</b>	<b>35.78</b>	<b>43.16</b>	<b>56.84</b>
	48	10.34	46.90	40.17	48.48	51.52
	49	12.24	53.10	31.38	37.84	62.16
<b>Ospedale Ceppo</b>	<b>101</b>	<b>6.82</b>	<b>65.91</b>	<b>25.00</b>	<b>27.27</b>	<b>72.73</b>

Località	Sez.	G. Capecchi	R. Berti	A. Capecchi	A. Capecchi	R. Berti
<b>Nespolo</b>		<b>6.56</b>	<b>51.60</b>	<b>39.69</b>	<b>47.47</b>	<b>52.53</b>
	50	10.18	51.07	37.14	45.87	54.13
	51	7.17	50.92	38.97	48.99	51.01
	52	1.64	47.34	50.00	52.97	47.03
	54	7.26	57.06	32.66	42.06	57.94
<b>Bottegone</b>		<b>7.87</b>	<b>48.53</b>	<b>41.09</b>	<b>49.23</b>	<b>50.77</b>
	53	5.83	40.00	52.43	62.21	37.79
	61	7.38	46.85	41.87	48.80	51.20
	62	8.75	43.54	46.83	53.16	46.84
	63	10.10	57.53	29.48	37.82	62.18
	64	8.09	49.40	39.41	47.59	52.41
	65	7.05	53.85	36.54	45.79	54.21
<b>Bonelle</b>		<b>8.16</b>	<b>60.64</b>	<b>29.32</b>	<b>36.78</b>	<b>63.22</b>
	55	9.96	60.37	26.42	32.83	67.17
	58	6.39	63.22	29.07	34.78	65.22
	59	8.12	58.33	32.48	42.72	57.28
<b>Ramini</b>		<b>6.20</b>	<b>51.04</b>	<b>40.72</b>	<b>48.90</b>	<b>51.10</b>
	56	5.40	60.71	31.53	40.41	59.59
	57	6.99	41.36	49.90	57.39	42.61
<b>P. Pergola</b>	<b>60</b>	<b>10.54</b>	<b>45.16</b>	<b>41.94</b>	<b>54.31</b>	<b>45.69</b>
<b>Croce di Gora</b>		<b>14.17</b>	<b>49.49</b>	<b>33.77</b>	<b>44.54</b>	<b>55.46</b>
	66	11.66	49.92	36.45	45.02	54.98
	67	12.17	47.75	37.45	49.29	50.71
	68	14.22	48.32	34.10	45.36	54.64
	75	18.64	51.97	27.06	38.49	61.51
<b>Spazzavento</b>		<b>9.79</b>	<b>57.37</b>	<b>31.09</b>	<b>40.33</b>	<b>59.67</b>
	71	9.80	61.89	27.04	37.09	62.91
	72	8.11	63.67	27.16	35.61	64.39
	73	10.58	47.39	40.24	47.52	52.48
	74	10.65	56.53	29.90	41.11	58.89
<b>San Felice</b>		<b>9.07</b>	<b>52.89</b>	<b>34.87</b>	<b>43.06</b>	<b>56.94</b>
	78	10.45	53.36	32.46	40.08	59.92
	79	7.68	52.41	37.28	46.04	53.96
<b>Le Grazie</b>	<b>82</b>	<b>17.97</b>	<b>52.61</b>	<b>26.80</b>	<b>38.87</b>	<b>61.13</b>
<b>Piteccio</b>		<b>13.88</b>	<b>49.55</b>	<b>34.62</b>	<b>43.55</b>	<b>56.45</b>
	83	11.84	52.04	34.29	39.78	60.22
	84	15.92	47.06	34.95	47.33	52.67
<b>Sammommè</b>	<b>85</b>	<b>22.81</b>	<b>43.27</b>	<b>32.75</b>	<b>48.72</b>	<b>51.28</b>
<b>Montagna 1</b>		<b>12.57</b>	<b>43.22</b>	<b>41.24</b>	<b>54.78</b>	<b>45.22</b>
Cireglio	80	12.88	43.81	40.13	52.46	47.54
Le Piastre	81	12.26	42.62	42.34	57.10	42.90
<b>Montagna 2</b>		<b>8.79</b>	<b>56.98</b>	<b>31.77</b>	<b>40.15</b>	<b>59.86</b>
Pracchia	86	13.29	48.25	34.97	48.09	51.91
Orsigna	87	4.29	65.71	28.57	32.20	67.80
<b>Pistoia Est</b>		<b>11.31</b>	<b>50.05</b>	<b>36.05</b>	<b>45.59</b>	<b>54.42</b>
Pontenuovo	88	13.01	49.20	35.12	42.86	57.14
Pontenuovo	91	16.77	43.71	36.93	50.00	50.00
Santomato	90	10.32	49.58	37.56	46.08	53.92
Chiesina M.se	89	5.14	57.71	34.58	43.40	56.60
<b>Candeglia</b>		<b>14.62</b>	<b>52.58</b>	<b>30.28</b>	<b>40.16</b>	<b>59.84</b>
	92	14.49	55.56	28.18	33.87	66.13
	93	15.54	44.94	35.77	50.11	49.89
	96	13.84	57.23	26.89	36.51	63.49
<b>Collina P.se</b>		<b>9.35</b>	<b>60.53</b>	<b>28.37</b>	<b>35.28</b>	<b>64.72</b>
Santomoro	97	6.93	67.33	23.60	31.31	68.69
Baggio	98	15.31	44.90	37.76	47.67	52.33
Villa di Baggio	99	9.42	65.58	23.05	27.08	72.92
Iano	100	5.73	64.32	29.07	35.07	64.93
<b>Valdibrana</b>		<b>11.01</b>	<b>49.09</b>	<b>37.12</b>	<b>48.44</b>	<b>51.57</b>
	94	10.84	41.99	43.12	58.90	41.10
	95	11.18	56.19	31.12	37.97	62.03



## “Alcuni ricordi” di Mario Bartolozzi

*Abbiamo ricevuto un libretto, edito in modo artigianale, di cui riportiamo il titolo e l'autore. Sul libretto non appare nessun elemento che ci consenta di rintracciarlo, anche la busta che lo conteneva è stata smarrita, non essendo allora ritenuta importante. Anche l'elenco telefonico non ci è stato di aiuto. Se è fra i nostri lettori, come pensiamo che sia, ci contatti in redazione, vorremmo pubblicare alcuni dei suoi brani.*

*Lo facciamo intanto, pensando di fargli cosa gradita, con uno scritto che ci è parso, oltre che bello, di bella attualità.*

### IL CAMPO DI VOLO

Fino alla fine degli anni sessanta molte delle nostre passeggiate, a piedi o in bicicletta, avevano per meta il Campo di Volo. Andarvi era facile, e bellissimo rimanervi per qualche ora, senza preoccupazioni di sorta, in mezzo al verde, ai grilli e al vento.

Il Campo di Volo cominciava dalla ferrovia Firenze - Viareggio, dove si trovava l'accesso più usato, l'ingresso per così dire, ufficiale. Quello era anche l'unico punto dove rimanessero ben visibili le rovine del vecchio aeroporto militare, o meglio, le tracce della sua velleità.

Un paio di modesti hangars sventrati e un piccolo aereo, uno solo, senza un'ala. Di fronte si stendeva una incolta e verde pianura che allargava il cuore al solo vederla. Nel centro vi erano due piccoli stagni rotondi cinti di alberelli. Lontanissimo (nel ricordo), in fondo, ma girava soprattutto sulla destra, alto e fresco, l'argine dell'Ombrone, sulla cui sommità si snodava un sentiero straordinario, che si poteva percorrere anche in bicicletta.

La mattina il Campo di Volo era quasi deserto, ma nei pomeriggi estivi, e anche invernali (bastava che non piovesse), c'era sempre gente dappertutto. Chi passeggiava da solo od in compagnia, chi osservava col binocolo il

paesaggio aperto delle montagne, alcuni ne tentavano la traversata in bicicletta. Ragazzini che reggevano il fino degli ultimi patetici aquiloni. Cani che correvano. Raramente un gregge che brucava. Un vero brulichio, ma le voci ed i rumori si perdevano attutiti, perché lo spazio era immenso, e anche coloro che cercavano la solitudine ve la trovavano facilmente. L'accampamento dei nomadi, anzi degli zingheri, come li chiamavano, accresceva l'attrazione del luogo, perché si trattava solo di due o tre carovane romanticamente accostate sotto un gruppo d'alberi. Certo più che altro, il Campo di Volo, si trovava dentro di noi. Consisteva principalmente nella nostra voglia di libertà e d'aria pura, almeno per qualche ora, e non lontano da casa. E forse il piacere maggiore stava, appunto, nella mancanza di regole ed obblighi. Non era, infatti, né un giardino, né un parco pubblico, ma uno spazio di tutti e, almeno in apparenza, di nessuno, la Pampa, la Steppe della città. Per questo, chi non ha visto il Campo di Volo com'era allora, non potrà mai capire quello che effettivamente rappresentasse. Il poco che ne resta, dopo la costruzione di fabbriche e l'apertura di strade e superstrade, non ne dà neppure una pallida idea.

## Da “Le stagioni del cuore” alle “Passioni d'autore”

*L'ATP ha spiccato il volo e il cartellone 2007/08 si preannuncia allettante*

Dopo il successo ottenuto con “Le stagioni del cuore” – cartellone che ha visto il Teatro Manzoni affermarsi tra i primi della propria categoria-, ecco che l'ATP prosegue nella scommessa. La prossima stagione vede intanto confermato lo stesso numero di recite, 46, anche se i titoli in programma passano da 24 a 20. La struttura comunque rimane invariata: 11 spettacoli in abbonamento (proposti per tre repliche ciascuno), 2 fuori abbonamento e la rassegna “Altri percorsi” (Saletta Gramsci e Piccolo Teatro Bolognini) con sette titoli divisi in due sezioni “Babele di lingue” e “Storie di lavoro”. In agenda ben 4 Prime Nazionali, 3 Prime Regionali e 1 spettacolo, attesissimo, presentato in esclusiva per l'Area metropolitana.

Da segnalare, inoltre – come spiegano i dirigenti di ATP – l'avvio di una collaborazione con lo Stabile della Toscana: per la prima volta, infatti, figura nel cartellone del Manzoni una produzione del Teatro Metastasio. E i prezzi di abbonamento e biglietti rimangono invariati. Ma vediamo cosa ci propongono.

“L'intero ciclo di spettacoli – illustra il presidente dell'ATP, Giuseppe Grattacaso – è racchiuso sotto il titolo “Passioni d'Autore”; al centro

della nostra programmazione è infatti la figura dell'autore. Dagli ultraclassici Shakespeare e Moliere ai nostri Goldoni (nel trecentenario della nascita con due spettacoli, una nostra produzione ‘La vedova scaltra’ che inaugurerà a luglio la Biennale del teatro di Venezia e una proposta del Piccolo di Milano ‘Trilogia della villeggiatura’) e Pirandello (presente con due titoli), da Feydeau a Bergman fino agli adattamenti teatrali di due capolavori della letteratura come ‘Moby Dick’ di Melville e ‘Il maestro e Margherita’ di Bulgakov (altra nostra produzione in collaborazione con il Teatro Manzoni di Milano che chiuderà la stagione a fine aprile con una genitura più lunga dei canonici tre giorni). Infine tre autori italiani contemporanei forse tra i più rappresentativi dell'ultimo Novecento: Dario Fo, Ugo Chiti e, dopo il grande successo di ‘Ferdinando’, il mai troppo compianto Annibale Ruccello”.

“Grandi autori che ci coinvolgono già alla sola lettura delle intense passioni vissute dai loro personaggi – sottolinea il direttore artistico dell'ATP, Saverio Barsanti -, ma che si avvicinano ancor più alla nostra sensibilità e al nostro gusto ‘contemporanei’ grazie alla ‘passione’ dei registi che li fanno rivivere in scena, con la forza della loro poetica e di nuove

possibilità di lettura critica del testo: da Antonio Latella – presente per la prima volta a Pistoia con due spettacoli che inaugurano entrambe le sezioni del cartellone, il nuovissimo ‘Moby Dick’ e l'indisusso e affascinante ‘Studio su Medea’ – al suo maestro Massimo Castri, dal grande Carlo Cecchi ancora con Moliere con la mediazione perfetta di Cesare Garbali a una vecchia leonessa dello spettacolo come Lina Wertmuller, da un agguerrito gruppo di registi napoletani in costante crescita professionale come Toni Servillo, Arturo Cirillo e Andrea De Rosa fino al regista ‘passionario’ per eccellenza, Gabriele Lavia e al suo assistente Andrea Battistini che, ormai affermato a livello nazionale, oltre a dirigere la nostra produzione di Bulgakov, per il terzo anno continuerà a collaborare con l'ATP nei laboratori teatrali organizzati per le scuole superiori della nostra città”.

Inoltre sarà presente una coppia di attori-registi inediti per Pistoia, Enzo Vetrano e Stefano Randisi che, formati al magistero di Leo De Berardinis, da anni presentano analisi sfolgoranti di opere classiche, qui nel “L'uomo, la bestia e la virtù” di Pirandello. Infine autori che, in un gioco di rimandi, sono registi di se stessi: da Dario Fo ad Alessandro Benvenuti,

da Ugo Chiti a Emma Dante, che torna a Pistoia per il terzo anno consecutivo con il suo ultimo bellissimo lavoro, ‘Il festino’, strepitosa prova d'attore del giovane Gaetano Bruno.

“Ma parlando degli attori che passeranno dal nostro teatro – prosegue Barsanti – non si possono non ricordare alcuni dei grandi leoni del teatro italiano, da Giorgio Albertazzi a Rossella Falk, da Gabriele Lavia a Umberto Orsini, fino a due interpreti-registi amatissimi dalla critica e ormai anche dal grande pubblico come Carlo Cecchi e Toni Servillo”.

Ci saranno, inoltre, nomi altrettanto apprezzati come Maddalena Crippa, Paolo Graziosi, Valerio Binasco, Angelica Ippolito, Raffaella Azim e molti altri.

“Un cenno finale per una coppia di nostri ‘amici’ – conclude Barsanti – Andrea Brambilla e Nino Formicola, raro caso di coppia di comici che da anni, rifuggendo i facili clichés televisivi, stanno facendo un loro personale percorso nel repertorio comico internazionale che li vedrà, per la prima volta, affrontare un maestro del genere quale Georges Feydeau con un testo ‘Sarto per signora’ poco rappresentato in Italia dopo la felice edizione di Squarzina con Alberto Lionello protagonista”.

La differenza si Vede... si Legge...

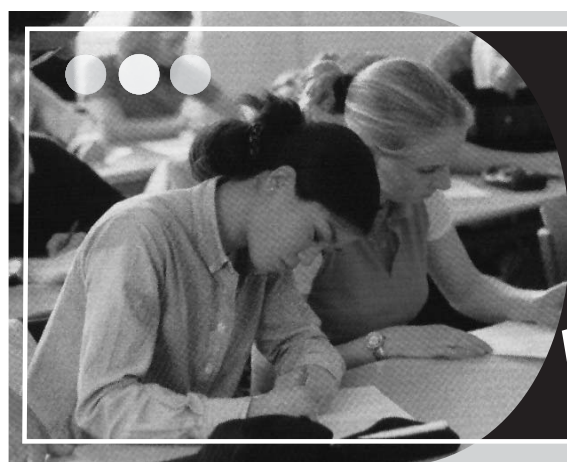
si **Clicca!**

[www.ilmicco.it](http://www.ilmicco.it)

+ di 1000

**ANNUNCI IMMOBILIARI**  
della provincia di Pistoia

- Offerte di Lavoro
- Mercatino
- Annunci Personali



**Paura**  
di perdere l'anno?  
**RECUPERA ORA**

**lo** CENTRO STUDI  
**benedetto Croce**

Pistoia - Via Castaldi 12

Tel. 0573 368.435

Via XX Settembre - PISTOIA

Tel. 0573.366.853 - Fax 0573.368.933



www.uilfplpistoia.com

pistoia@uilfpl.it

FEDERAZIONE POTERI LOCALI

## La UIL FPL a sostegno della campagna "uno straccio di laicità"

Le radici del moderno sindacato sono in quelle lotte politiche che hanno portato ad una Italia unita, repubblicana e laica.

La UIL è sempre stato un luogo di sviluppo di una tolleranza scevra da indottrinamenti o scelte fatte da altri e rifuggendo da risposte preconfezionate.

Siamo consapevoli che il nostro pensare ed agire è purtroppo condizionato e condizionabile da una moltitudine di fatti e cose che non possono essere eliminate. Sarebbe un'utopia credere il contrario. Tuttavia, qualsiasi potere forte, economico, religioso, mediatico, che interferisca pesantemente e scorrettamente sulle libere scelte dell'individuo, è un nostro avversario. Per questo motivo si guarda con estrema preoccupazione a quello che sembra un tentativo di diluire le conquiste di uno stato laico, attraverso scontri e mediazioni tra scelte teologiche e politiche.

Attraverso la richiesta dei vertici della Chiesa Cattolica di astenersi dalla partecipazione al referendum sulla procreazione assistita si è chiesto ai cittadini italiani di praticare un disimpegno politico estremamente diseducativo, in particolare per le giovani generazioni.

Su scelte difficili e personali su come concludere con dignità la propria vita, sono stati argomentati vincoli teologici che non possono essere imposti ad una comunità civile, negando un cristianissimo perdono, anche dopo la morte, a chi non ha condiviso i dogmi religiosi.

Su una materia sicuramente difficile da affrontare come i PACS e DICO abbiamo dovuto subire proclami, scomuniche e appelli alla "famiglia naturale" che non sono all'altezza dei tempi e della società in cui viviamo.

Affermiamo l'importanza della scuola pubblica, dove fin dall'infanzia si formano i nuovi cittadini confrontando giovani provenienti da altri paesi e con altri usi e religioni, applicando lì quei principi di tolleranza attiva e costruttiva, vero modello di integrazione sociale evitando "scuole-ghetto" riservate solo alla propria comunità.

E' per tutto questo che la UIL FPL di Pistoia sostiene la campagna lanciata da CONTRORADIO: "uno straccio di laicità" invitando a ritirare presso la propria sede gli straccetti rosa fuxia da attaccare ad auto, scooter, biciclette, borse e zaini.

Franco Bugelli responsabile enti locali UIL - FPL



## Dipendenti pubblici, una lunga stagione contrattuale

Ogni contratto pubblico (Ministeri, Sanità, Enti Locali, Scuola, Università, Ricerca, Afam, ecc.) ha una propria media di retribuzione, diversa da contratto a contratto, che si calcola dividendo l'intera massa salariale di quel comparto per il numero degli addetti. Gli statali, cioè i Ministeri, sono uno dei comparti a più bassa media retributiva. L'accordo siglato il 29 maggio con il Governo prevede 101 euro mensili lordi di aumento, che vanno riproporzionati e ricalcolati sulla media retributiva dei singoli comparti; nei nostri comparti l'effetto è di alzare considerevolmente i 101 euro. Ad esempio, per la scuola i 101 euro mensili valgono circa 114 euro mensili. Per il 2006 è stata prevista la corresponsione della sola Indennità di Vacanza Contrattuale.

Sapete perché? Perché il costo contrattuale dei settori pubblici per gli anni 2006 e 2007 non è stato finanziato dalla Legge Finanziaria 2005 predisposta dal Governo Berlusconi, che non ha previsto gli stanziamenti necessari ad esclusione dell'indennità di vacanza contrattuale.

Nel 2007 si percepiranno, una volta chiusi i rinnovi contrattuali di ciascun comparto, le somme corrispondenti agli stanziamenti previsti nelle Finanziarie 2006 e 2007.

Solo dal 1° gennaio 2008 si percepirà l'intero aumento, pari a 101 euro medi mensili calcolati sulla categoria degli statali, compresi gli arretrati per undici mesi più la tredicesima del 2007.

A mio avviso occorre fare almeno due importanti riflessioni; una di metodo e forma,

l'altra di merito e contenuto.

**Come mai il Governo Prodi ha siglato l'accordo il giorno dopo le elezioni amministrative?**

Semplice. a seguito di una costante e pesante campagna denigratoria, ormai in atto da tempo, la maggior parte della gente ritiene i dipendenti pubblici non efficienti e fannulloni. Sarebbe mancato il consenso della maggioranza dell'opinione pubblica con riflessi negativi sul voto.

**Come mai il Governo Berlusconi, in finanziaria 2005, non aveva previsto alcun finanziamento per i contratti dei dipendenti pubblici?**

Evidentemente, in un modo di ragionare a dir poco perverso, la responsabilità di eventuali costi (non si chiamano più spese) del pubblico impiego è incredibilmente attribuita

al misero stipendio del lavoratore.

Non dimentichiamoci che con l'ingresso dell'Euro il costo della vita è raddoppiato. Una pizza costava 5.000 lire, oggi 5 euro. Uno stipendio di 1.000.000 di lire, oggi vale 500 e non 1.000 euro. Nell'intero mondo del lavoro, solo il lavoratore dipendente ha subito, impotente, l'ingresso dell'euro vedendo dimezzato il proprio stipendio.

E' veramente e drammaticamente ridicolo osservare i nostri governanti, che con ritardi incredibili, oltre a non riconoscere al pubblico dipendente un intero anno di legittimo aumento (2006), balbettano su come erogarlo, consapevoli che tolte le tasse e i contributi, rappresenta poco più di un cappuccino al giorno.

Paolo Frosini



## ADOC Associazione Difesa Orientamento Consumatori

L'associazione ha come scopo statutario la difesa dei consumatori e degli utenti attraverso un'azione che garantisca i diritti e tutele una migliore qualità della vita.

L'Adoc è attiva in tutti i settori della difesa dei consumatori, in particolare è impegnata per la difesa dei diritti dei consumatori e degli utenti con:

- La difesa del risparmio e contro il caro prezzi attivandosi a livello istituzionale per favorire maggiori tutele degli interessi dei piccoli investitori, promuovendo campagne di sensibilizzazione e manifestazioni, come lo sciopero della spesa e quello dei cellulari, per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni, su temi particolarmente sentiti dalle famiglie;
- La difesa dei contribuenti, a partire dalla battaglia per rendere più equo il sistema di tassazione del gas uniformando l'aliquota IVA al 10% per tutti gli utenti senza distinzioni; la razionalizzazione del sistema fiscale su elettricità e benzina dove esiste un sistema di tassazione che porta a pagare le tasse sulle tasse, con l'IVA che viene calcolata anche sulle accise; la revisione del sistema dei canoni per favorire sistemi basati sull'effettivo consumo o utilizzo del servizio; cam-

pagne per le verifiche fiscali al fine di combattere l'evasione e l'elusione fiscale; iniziative volte a contenere gli aumenti delle tasse e tariffe locali;

- La rivendicazione di un moderno sistema, più rapido nelle decisioni e a minor costo, per la soluzione delle controversie che eviti di ricorrere al giudice ordinario, consentendo transazioni dirette.
- Sono già firmati dall'ADOC molti accordi nazionali per la conciliazione, i più importanti dei quali sono: con le Poste Italiane, Con la Telecom e la Tim, con gli artigiani per le tintolavanderie, con i gruppi bancari del Monte dei Paschi, Banca Intesa, Unicredit e Capitalia
- La ridefinizione di un sistema tariffario dei servizi (in particolare per Autostrade e Ferrovie) che riformando l'attuale sistema del price-cap, leghi le autorizzazioni agli aumenti ad effettivi programmi di investimento e di miglioramento della qualità del servizio e della sicurezza;
- La promozione di una crescita qualitativa dei programmi radiotelevisivi, che tenga conto della necessità di garantire accanto ad una programmazione di intrattenimento e svago anche programmi che puntino ad una crescita culturale dei cittadini ed a una maggiore consapevo-

lezza civica e sociale;

- La promozione di iniziative per la difesa della salute, di un ambiente a misura d'uomo, per la sicurezza alimentare, e per l'assistenza domiciliare qualitativamente valida per gli anziani ed i portatori di handicap.
- Verifica, controllo, contestazioni Bollette Telefoniche vari operatori, Gas, Energia elettrica, Garanzia dei prodotti.

L'Adoc  
Associazione Difesa  
Orientamento Consumatori  
(adocpt@tiscali.it)

è presente con i propri volontari  
nella sede di Pistoia  
in Via XX Settembre, 4  
nei giorni:

Lunedì 15:00 - 17:00  
Mercoledì 09:00 - 12:00  
Giovedì 15:00 - 17:00

La stessa associazione è presente il  
Lunedì Mattina  
dalle ore 10:00 alle ore 12:30  
presso lo sportello consumatori  
della camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
di Pistoia in Via C. Fedi, 36.



## FINANZIAMENTI FINO A 50.000,00 €

**EuroPrestiti**

FIRENZE: Via G. Pascoli, 2 Tel. 055.58.98.37  
PISA: Viale Bonaini, 92 Tel. 050.50.36.77

- ✓ Rata fissa - tasso fisso - Tan 3,95 % per tutta la durata
- ✓ Firma singola anche in presenza di altri finanziamenti, protesti e/o pignoramenti in corso
- ✓ Possibilità di acconti in 48 ore dalla presentazione della modulistica
- ✓ Prestiti a PENSIONATI

- ✓ Nessuna spesa di consulenza e/o istruttoria pratica
- ✓ Rimborso tramite trattenute dallo stipendio con durate intermedie da 36 a 120 mesi
- ✓ Consulenza a domicilio gratuita

orario:  
da LUN. a VEN. 9:00 13:00 - 15:30 19:30  
SAB. 9:00-12:00.

Numero Verde  
**800-91.57.56**

www.europrestiti.com

In osservanza della legge 154/92 sulla trasparenza delle operazioni finanziarie, il Taeg, varia da min. 8,50% ad un max. consentito per legge, per operazioni di cessione del quinto sullo stipendio e delega di pagamento come da D.P.R. 180/50. In applicazione della risoluzione n. 043400 emessa dalla Banca d'Italia il 22/11/96. Condizioni praticate fino al 31/12/2007. Per le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione presso le agenzie. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.



## La sentenza di Sibilla

Un giallo al femminile e un po' al femminista di Brunella Diddi



Brunella Diddi è nata a Milano, ha frequentato il liceo classico 'Forteguerri' di Pistoia e si è laureata all'università di Firenze. Da molti anni vive a Roma dove ha lavorato a lungo nello spettacolo, occupandosi di organizzazione e management per alcuni tra i più noti artisti italiani nell'ambito della musica. Ha collaborato come autrice a programmi radiofonici e televisivi. Nel giugno 2004 ha pubblicato per Sellerio il libro 'E' andata così', autobiografia di Lisa Foa, di cui è stata curatrice insieme a Stella Sofri.

“Se non le fosse venuto in mente di piazzare quella maledetta mensola, il sabato sarebbe filato via liscio. Per Sandra Ricci, capo della squadra anticrimine del Commissariato Scala, era il turno di riposo e non era arrivata nessuna chiamata urgente a interromperlo. Si era alzata tardi, di buon umore, perché il bel tempo durava ancora nonostante fosse novembre. Aveva fatto colazione come piaceva a lei, letto il giornale e bighionato per casa tra le piante del terrazzo e due coccole al gatto. Insomma, tutto tranquillo finché non aveva deciso di imbracciare il trapano. L'aveva puntato sopra la vasca da bagno e aveva preso in pieno, al primo colpo, la tubatura.

Quando, fradicia dalla testa ai piedi, era riuscita a chiudere il rubinetto centrale, c'erano già due dita d'acqua sul pavimento. Ci aveva messo due ore ad asciugare per terra e l'idraulico le era costato un botto”.

“La sentenza di Sibilla”, romanzo appena uscito di Brunella Diddi (Dino Audino Editore) è un giallo al femminile, ben costruito e venato di umorismo. La protagonista,

Sandra Ricci, dirige la squadra anticrimine di un commissariato romano, è momentaneamente single dopo una separazione dal marito non del tutto metabolizzata e vive sola, o meglio convive con una gatta morbida e piumosa di nome Kali. Intorno a Sandra si muovono vari personaggi: una zia attrice ex femminista che in pratica l'ha cresciuta e ancora non le perdona del tutto la sua scelta professionale; un barbone gentiluomo e filosofo; un politico razzista; una contessa disinibita; una suora non del tutto innocente; una conduttrice televisiva molto in carriera e, infine, la Sibilla del titolo, una cartomante dalla sapienza antica e dalle contraddizioni moderne. Nella sua indagine, condotta insieme a un giudice virtuoso e un po' troppo draconiano, Sandra dovrà far luce sul finto suicidio di un uomo affiorato dal Tevere, mettendo a rischio rapporti familiari e posto di lavoro.

L'autrice vive a Roma da molti anni – è il suo romanzo è anche un atto di amore per la città che l'ha accolta, riscoperta nei suoi aspetti popolari e autentici al di là delle immagini da cartolina e degli arcigni anatemi contro il degrado della metropoli – ma ha studiato al liceo Forteguerri, e si sente toscana a tutti gli effetti. A Pistoia e poi a Firenze dove si è laureata, ha vissuto gli anni della sua formazione sentimentale, professionale e politica nel movimento post '68. In queste due città vivono alcuni dei suoi amici più cari, ricordati anche nei ringraziamenti.

“La sentenza di Sibilla” è il primo romanzo di una serie che vedrà tornare molti dei personaggi, innanzi tutto Sandra Ricci, poliziotta anomala, abile e impulsiva. A Pistoia il romanzo è in vendita presso la Libreria delle Novità.

Riflessioni dalla scienza e dalla tecnologia

## Sviluppo tecnologico e democrazia

Il concetto di società democratica nacque nella Grecia del V secolo a.C. per poi ripresentarsi (e naufragare) più volte nella storia; oggi può essere considerato il grande obiettivo della cultura politica dell'Occidente. Ma rispetto alle società che nel passato tentarono l'esperimento, la società di oggi è tecnologicamente molto più sviluppata; viene quindi spontaneo chiedersi se lo sviluppo tecnologico faciliti o indebolisca la possibilità dello sviluppo democratico di una società.

La domanda è legittima perché al contrario della scienza che è una forma oggettiva di conoscenza e quindi è sempre positiva, la tecnologia (che della scienza è figlia), non è neutra perché dipende dall'uso che se ne fa. A puro titolo d'esempio, lo sviluppo dell'energia nucleare può liberare i popoli dall'indigenza (e dal petrolio o dal carbone) ma può anche servire a costruire armi mortali per l'intera umanità.

Tuttavia, anche tenendo presente le possibilità di usi distorti (che ovviamente vanno combattuti), è senz'altro da ritenere che lo sviluppo tecnologico faciliti lo sviluppo democratico di una società. Non vi è alcun dubbio infatti, che una società moderna, con le sue enormi capacità di produzione di beni e di diffusione delle informazioni, consente potenzialmente di soddisfare meglio a due condizioni necessarie (ma non sufficienti!) che sono alla base di una società democratica. Queste sono:

a) che ogni cittadino disponga del minimo vitale per sentirsi

libero di riflettere e di pensare (la democrazia ateniese aveva pochi cittadini e molti schiavi) e

b) che ogni cittadino abbia sufficiente cultura, da aver raggiunto la piena consapevolezza della responsabilità che la sua condizione di cittadino comporta (si pensi alla diffusione dell'analfabetismo in tempi ancor recenti).

Di queste due condizioni la seconda è di gran lunga la più importante. In effetti, mentre la prima può rappresentare un problema contingente sul piano della giustizia sociale (per il quale si può sempre lottare per rimediare), la seconda comporta una discontinuità concettuale, ovvero “la fine dell'idea di società come branco, con un capobranco che decide per tutti” e quindi, l'acquisizione della consapevolezza della necessità di partecipare preparati alle decisioni di carattere pubblico.

E' proprio perché non è stata raggiunta questa piena consapevolezza, non tanto di questo diritto-dovere ma piuttosto dei modi in cui esso possa essere esercitato, che spesso emergono problemi e difficoltà nella gestione di società da poco tempo democratiche, come la nostra.

Proviamo a darne qualche esempio. Dato per scontato che fra le tante libertà di cui deve godere un vero cittadino (la libertà di parola, la libertà di associazione, la libertà politica, la libertà dal bisogno...), va sicuramente inclusa anche la libertà di religione, ne risulta che l'organizzazione della

società democratica deve essere rigorosamente laica. Proprio perché essa deve garantire il massimo rispetto di tutte le fedi, la struttura della società deve essere improntata alla massima tolleranza reciproca. E' opportuno quindi evitare ingerenze politiche di stretta origine religiosa, che rappresenterebbero solo tentativi di sopraffazione. Del resto i guai che provoca l'ingerenza religiosa nella politica, si toccano bene con mano in molti paesi musulmani.

Un secondo difetto nasce dalla confusione che spesso viene fatta fra associazioni e partiti politici. Un'associazione (che ovviamente accetti le regole della società democratica) serve in generale a propagandare e diffondere i valori culturali che caratterizzano l'associazione stessa, oppure (come nel caso di un sindacato) a tutelare in modo più efficiente gli interessi legittimi dei propri associati; una società democratica moderna è tanto più viva e vitale quanto più vi è un continuo dibattito culturale su proposte diverse di sviluppo, magari alternative. Lo scopo primario di un partito invece, è l'elezione delle persone che devono sedere negli scranni del governo (ai vari livelli strutturali). E' appunto il governo che deve fare il “lavoro politico” ovvero l'identificazione dei problemi che emergono dallo sviluppo della società, e quindi effettuare la selezione delle priorità (perché non sarà mai possibile fare tutto insieme); queste priorità si estrinsecheranno alla fine in leggi e in

atti amministrativi formali che tutti debbono rispettare. I due ruoli non possono essere confusi, e piange il cuore quando si vedono, come spesso accade da noi, Ministri o Autorità che manifestano in piazza contro sé stessi.

Un terzo difetto che spesso emerge è confondere la società democratica con la democrazia diretta o con il libero arbitrio. La società moderna è una società tecnologica e quindi molto organizzata, che deve poter contare su infrastrutture di vario tipo, che rispondono all'interesse generale (centrali, inceneritori, discariche, ferrovie, autostrade, ospedali ecc.). E' nella costituzione e nelle leggi che una società democratica fissa le procedure per le proprie decisioni di interesse generale; se queste procedure a qualcuno non piacciono, questo qualcuno può fare tutte le battaglie che crede per modificarle ma, finché esse sono valide, le decisioni pubbliche correttamente assunte devono essere impegnative per tutti, anche se può capitare che qualcuna di esse personalmente non ci piaccia o ci disturbi. Fare l'ostruzionismo a posteriori, a decisioni pubbliche prese correttamente, rappresenta un segno di immaturità democratica che potrebbe far rimpiangere quando c'era il capobranco che decideva per tutti. Sarebbe una vera beffa: la società democratica è molto bella; teniamocela cara, lottiamo per migliorarla ma non rendiamola impotente sul piano decisionale.

Tiziano Federighi

## PISTOIA Festival 2007

Arbore, Mannoia e Negramaro, ma anche lirica (Don Giovanni e Tosca), poesia e Jazz allietteranno le serate estive dei pistoiesi. Il cartellone non lascia dubbi.

Comune, Atp e Associazione culturale Blues In non sembrano aver smentito la loro fantasia e capacità organizzativa nel programmare spettacoli e cultura anche per questa stagione estiva. Ce ne sarà davvero per tutti i gusti. Intanto sarà il concerto di Fiorella Mannoia ad aprire, giovedì 28 giugno, nella splendida cornice di Piazza Duomo, l'edizione 2007 del Pistoia Festival. A quello di una delle più belle voci della musica italiana, seguirà, martedì 3 luglio, il concerto di Renzo Arbore e Orchestra Italiana, che avrà anche uno scopo umanitario in quanto servirà a raccogliere fondi a favore della Lega del Filo d'Oro, associazione che si occupa dei bambini sordociechi e dei pluriminorati psicosensoriali di cui l'artista è da anni il testimonial. Questo spettacolo è promosso in collaborazione con Endas Pistoia (ente nazionale democratico di azione sociale).



Stesso palcoscenico anche per i Negramano, che si esibiranno venerdì 6 luglio. Questi, dunque, i primi tre spettacoli del cartellone estivo. E poi?

“Quest'anno – hanno fatto presente Sindaco e Assessore alla cultura – non soltanto riproponiamo nella stupenda villa di Scornio la lirica, con Don Giovanni e Tosca, ma offriremo anche tre appuntamenti di qualità, adatti a quel prezioso contesto. Si tratta della poesia

di 'Notturmo etrusco' con Arnoldo Foà, accompagnato dal canto e dalla musica e del jazz di Giorgio Gaslini ed Enrico Intra. E' un programma di qualità per l'estate dei pistoiesi e dei turisti, frutto della positiva collaborazione con l'Associazione Teatrale Pistoiese e con Blues'in, che ha già annunciato i protagonisti della ventottesima edizione del Pistoia Blues”.

E non mancheranno i vari altri appuntamenti che rientrano nella tradizione dell'estate, come, appunto, “Tradizioni e oltre”, “Cinema sotto le stelle” e le feste jacobee preludio alla Giostra dell'Orso.

“Un'edizione, questa, che ci soddisfa particolarmente – ha commentato Giuseppe Grattacaso, presidente dell'Associazione Teatrale Pistoiese – perché il programma presentato è oltremodo ricco ed articolato, con proposte di alta qualità in grado di anda-

re incontro alle esigenze di un pubblico vario e diversificato per interessi ed età”.

“Siamo inoltre contenti – ha proseguito Grattacaso – di continuare ad allestire due diversi spazi – Piazza Duomo e Villa Scornio, quest'ultima particolarmente adatta ad ospitare eventi che hanno bisogno di un'atmosfera più raccolta –, funzionali alle diverse tipologie e caratteristiche degli spettacoli. Vorrei anche segnalare la gradita presenza della musica jazz, raramente inserita nel cartellone estivo, qui rappresentata dal concerto di due straordinari solisti, Intra e Gaslini; la riproposta del doppio appuntamento con la lirica, a cui si aggiunge la serata di musica epoesia con uno degli ultimi ‘grandi’ del teatro italiano, Arnoldo Foà. Si tratta, dunque, di una programmazione che valorizza appieno il magnifico ambiente della Vilal di Scornio”.

### LA TRIBUNA

### DI PISTOIA

ANNO 3 - NUMERO 17

Giugno 2007

Registrazione Trib. di Pistoia

n° 1/2003 del 09.04.2003

Registrazione R.O.C.

n° 4853 del 06-04-95

### Redazione:

Via A. Manzoni, 4 Pistoia

Tel. 0573 977.447

Fax 0573 368.159

E-mail: info@ilmicco.it

Editore IL MICCO s.r.l.

Direttore Responsabile:

Franca Rabuzzi

Direttore Editoriale:

Carlo Bartoletti



6TT ZdeVacZ TARZRaaf\_eR^ V\_eZUM AZe ZR7VdzgR] #!! (

AZde ZR 7VdzgR] #!! (

Z ac`XR^ ^RUR}\_VX`X`R}\_VfXZ

\_VfVd/VULMT\_c\_ZZUZAZkR5f`^`VUMJRGZJRUZDT\_c\_Z

Tradizioni



**PREVENDITA**  
Biglietteria Teatro Manzoni  
dal martedì al venerdì 10/13 e 16.30/19  
sabato 10/13  
Tel. 0573 991609 - 27112  
www.boxol.it - www.vivaticket.it  
www.happyticket.it

**Giovedì 28 Giugno, ore 21,15**

**Piazza Duomo**  
Associazione Teatrale Pistoiese  
e Associazione Blues In

## FIGRELLA MANNOIA

Fiorella Mannoia in concerto con il suo "Onda tropicale tour 2007", organizzato dall'Associazione Teatrale Pistoiese e dall'Associazione Blues In. L'artista presenta il frutto del suo avvicinamento alla musica brasiliana, sfociato nel novembre scorso nel suo ultimo album. Anche i brani storici che la cantante proporrà nel suo concerto, sono stati arrangiati con sonorità brasiliane per un concerto di straordinario fascino.

PLATEA NUMERATA I Settore 45,00 (+ 6,50 d.p.)

PLATEA NUMERATA II Settore 35,00 (+ 5,00 d.p.)

TRIBUNA NON NUMERATA 25,00 (+ 3,50 d.p.)

**Martedì 3 Luglio, ore 21,15**

**Piazza Duomo**  
ENDAS Pistoia  
in collaborazione con  
Associazione Teatrale Pistoiese

## RENZO ARBORE e ORCHESTRA ITALIANA

in concerto  
a favore della Lega del Filo d'Oro

Renzo Arbore e l'Orchestra italiana in concerto a favore della Lega del Filo d'Oro, organizzato da Endas Pistoia in collaborazione con l'Associazione Teatrale Pistoiese. Partendo da una rilettura della musica napoletana, lo show man ed ex discjockey capace di spaziare lungo innumerevoli generi, sperimenta originali contaminazioni rock, blues, country, reggae e sudamericane insieme ai 15 elementi della sua orchestra per uno spettacolo di grande richiamo rappresentato in numerose piazze in Italia e all'estero. Arbore, abituale frequentatore del Pistoia Blues, è però al suo debutto artistico in piazza Duomo.

PLATEA NUMERATA I Settore 25,00 (+ 1,00 d.p.)

PLATEA NUMERATA II Settore 20,00 (+ 1,00 d.p.)

TRIBUNA NON NUMERATA 12,00 (+ 1,00 d.p.)

**Venerdì 6 Luglio, ore 21,15**

**Piazza Duomo**  
Associazione Teatrale Pistoiese  
e Associazione Blues In

## NEGRAMARO

Concerto dei Negramaro, organizzato dall'Associazione Teatrale Pistoiese e dall'Associazione Blues In. I sei giovani musicisti leccesi, in dirittura d'arrivo con il loro terzo album, la cui uscita è prevista per giugno, presentano "La finestra tour 2007", la tappa di un programma di concerti in 21 luoghi d'arte italiani, di cui piazza Duomo è uno degli appuntamenti centrali.

POSTO UNICO IN PIEDI 18,00 (+ 2,70 d.p.)

POSTO TRIBUNA NON NUMERATO 25,00 (+ 3,75 d.p.)

**Mercoledì 11 Luglio, ore 21,15**

**Villa di Scornio**  
(Villone Puccini, Piazzale Belvedere)  
Associazione Amici dell'Opera di Pistoia  
in collaborazione con  
Associazione Teatrale Pistoiese

## DON GIOVANNI

di W.A. Mozart

Orchestra da Camera "L. Boccherini"

Direttore: Herbert Handt

Allestimento scenico e regia:

Mirco Rocchi e Stefania Stefanin

con i vincitori

dell'8° Concorso Lirico internazionale  
"Città di Pistoia"

Don Giovanni di W.A. Mozart, organizzato dall'Associazione Amici dell'Opera di Pistoia in collaborazione con Associazione Teatrale Pistoiese. Esegue l'Orchestra da Camera "L. Boccherini" diretta da Herbert Handt, con i vincitori dell'8° Concorso Lirico internazionale "Città di Pistoia". L'allestimento scenico e la regia sono di Mirco Rocchi e Stefania Stefanin. Dopo la fortunata esperienza di "Rigoletto" nel 2001, torna la collaborazione con l'Associazione Amici dell'opera di Pistoia che ripropone uno dei capolavori del repertorio operistico di tutti i tempi.

POSTO UNICO NUMERATO

Intero 30,00 (+ 1,00 d.p.)

Ridotto 22,00 (+ 1,00 d.p.)

Ultra60, Under25, gruppi organizzati minimo 10 persone  
e Soci "Amici dell'Opera di Pistoia"

**Lunedì 16 Luglio, ore 21,15**

**Villa di Scornio**  
(Villone Puccini, Piazzale Belvedere)  
Soul Diesis

## NOTTURNO ETRUSCO

... dedicato alla Luna

musica e poesia nelle notti di mezza estate

con ARNOLDO FOÀ (voce recitante)

e Notturmo Etrusco Ensemble

Carla Baldini (canto),

Piero Frassi (pianoforte e percussioni),

Nino Pellegrini (contrabbasso)

"Notturmo etrusco dedicato alla luna" con la voce recitante di Arnaldo Foà, il canto di Carla Baldini, Piero Frassi al pianoforte e alle percussioni, Nino Pellegrini al contrabbasso. L'organizzazione è di Soul Diesis. Si tratta di una rappresentazione in musica, dedicata alla luna e recitata, dal 1994, nelle notti d'estate in alcuni dei più suggestivi scenari architettonici della Toscana. Quest'anno è la volta di Arnaldo Foà, impegnato a declamare Saffo, Leopardi, Ariosto, Tabucchi, Baudelaire. Ma l'omaggio alla luna comprende anche musiche e classici a cui si aggiungono brani di artisti come Sting o Caetano Veloso.

POSTO UNICO NUMERATO 15,00 (+ 1,00 d.p.)

**Lunedì 23 Luglio, ore 21,15**

**Villa di Scornio**  
(Villone Puccini, Piazzale Belvedere)  
Magnoliaproduzioni

## CONTROTEMPO

con GIORGIO GASLINI e ENRICO INTRA  
piano solo e duo

"Controtempo", concerto jazz con il pianoforte di Giorgio Gaslini e il pianoforte e tastiera di Enrico Intra, organizzato da Magnoliaproduzioni. I due artisti ultrasettantenni ancora in piena attività si esibiscono insieme "fondendo" due percorsi artistici che hanno fatto la storia del jazz italiano.

POSTO UNICO NUMERATO 15,00 (+ 1,00 d.p.)

**Giovedì 26 Luglio, ore 21,15**

**Villa di Scornio**  
(Villone Puccini, Piazzale Belvedere)

## IKO

Italia Konzert Opera

## TOSCA

di Giacomo Puccini

I. K.O. International Orchestra e I.K.O. Chorus

Direttore: Alfonso Scarano Regia: Raffaele Guiso

Iko Italia Konzert Opera presenta "Tosca" di Giacomo Puccini, con la Iko International Orchestra e Iko Chorus, diretti da Alfonso Scarano per la regia di Raffaele Guiso.

POSTO UNICO NUMERATO

Intero 30,00 (+ 1,00 d.p.) Ridotto 25,00 (+ 1,00 d.p.)

Ultra60, Under25 Per i gruppi organizzati (minimo 10 persone): 1 biglietto omaggio ogni 10 persone

**VUOI PERDERE FINO A  
7 KG IN UN MESE**

con sole € 92,00 al mese ?



**Estetica - Abbronzatura  
Dimagrimento  
Ricostruzione unghie**

Vieni a Trovarci

a Pistoia in Viale Pacinotti 1/A

(di fronte Hotel Milano) Tel. 0573 99.42.17

ti offriamo

un check-up gratuito della tua persona

+ 1 solarium omaggio a tua scelta

BUONO SCONTO su una seduta di:

- **Thalassoterapia**  
(cellulite e adipe localizzata)

- **Body Sculptor**  
(rassodamento  
e rimodellamento del corpo)

- **Skin Complex**  
(rughe e pulizia  
profonda del viso)

Presenta questo coupon  
per ottenere uno sconto del 50%

**50%**  
Sconto

# SANYO

Qualità · Design · Esperienza

## CLIMATIZZAZIONE



Design all'avanguardia ·  
Tecnologia DC Inverter **caldo e freddo**  
soltanto **250W** alla minima velocità

**ESQ** Azienda  
Certificata  
ISO 9001: 2000

Per ulteriori informazioni  
o per sopralluoghi  
e preventivi gratuiti

[www.CARRADORI.it](http://www.CARRADORI.it)

**Pistoia**  
**Via dei Macelli, 1**

ASSISTENZA TECNICA  
**0573 28284**

## ANTOLOGIA VIAGGI

PISTOIA  
Piazza della Resistenza, 19/20  
Tel. 0573 367.158 (5 linee r.a.)  
Fax 0573 366.086  
e-mail: [info@antologiaviaggi.it](mailto:info@antologiaviaggi.it)  
[www.antologiaviaggi.it](http://www.antologiaviaggi.it)

**Sabato 14 Luglio**  
**Arena di Verona**  
Rappresentazione  
**IL BARBIERE DI SIVIGLIA**

- Viaggio in pullman
- Ingresso all'Arena posti in seconda gradinata non numerata
- Accompagnatore

**Euro 58,00**

**4 / 11 Agosto**  
**Soggiorno in Tirolo**  
Dolomiti Austriache  
Firsch am Arlberg - Austria

- Viaggio in pullman
- Hotel BASUR camera doppia
- Pensione completa
- Accompagnatore

**Euro 500,00**  
Assicurazione Euro 20,00  
Supp. Singola Euro 90,00  
Bambini 3/12 anni Euro 250,00

**12 / 15 Agosto**  
**Austria - Slovenia**  
Carinzia - Stiria - Lago di Bled

- Viaggio in pullman
- Hotel 3\* a Villach (periferico)
- Pensione completa
- Visita con guida locale di Klagenfurt e Graz
- Accompagnatore

**Euro 375,00**  
Assicurazione Euro 20,00  
Supp. Singola Euro 70,00

**16/23 Agosto**  
**Sardegna del Sud**

- Viaggio in pullman
- Hotel 3\* a Assemini pensione completa con bevande
- Traghetto a/r Olbia Civitavecchia
- Visite con guida a Cagliari - Barumini - Cabras
- Accompagnatore

**Euro 915,00**  
Assicurazione Euro 20,00  
Supp. Singola Euro 140,00

**18 / 25 Agosto**  
**Sicilia - Isola di Malta**  
Tour e Mare

- Viaggio in pullman
- Hotel 3/4\* pensione completa con bevande
- Traghetto a/r Pozzallo - La Valletta
- Accompagnatore

**Euro 935,00**  
Assicurazione Euro 20,00  
Supp. Singola Euro 150,00

**1 / 10 Settembre**  
**Tour Romania**

- Viaggio in pullman
- Hotel 3/4\* pensione completa dalla cena del 1 al pranzo del 10
- Visita guidata a Budapest
- Guida locale in Romania sempre durante il tour

**Euro 1.165,00**  
Assicurazione Euro 20,00  
Supp. Singola Euro 340,00

## Per i problemi di udito c'è una soluzione elegante, intelligente, pratica. Il nuovo Oticon • Delta

Oticon Delta  
pesa solo  
2 grammi



Hai difficoltà a seguire le conversazioni? Non sei solo. Accade sempre più frequentemente, ma oggi si può risolvere con efficacia e stile. **Oticon Delta** è dedicato alle persone con uno stile di vita dinamico ed amanti delle cose belle. Molto piccolo, pesa solo 2 grammi, elegante ed efficace, un vero concentrato di tecnologia e design che si adatta al tuo stile di vita. All'interno di **Oticon Delta** un microcomputer rimette a fuoco la voce che riguadagna chiarezza. Per informazioni o per provare senza impegno **Oticon Delta**, chiama subito il numero sotto indicato.

**Oticon Delta è il nuovo apparecchio acustico con la tua personalità**



Per informazioni, valutazioni  
e prove di adattamento gratuite  
telefonare per appuntamento  
**0573 30319**

## AUDIOMEDICAL S.N.C.

**oticon**  
PEOPLE FIRST

PISTOIA - Via Panciatichi, 16 - Tel. 0573 30.319 - Fax 0573 993.039

Recapiti per assistenza e informazioni

MONTECATINI  
MONSUMMANO  
PESCIA  
AGLIANA  
QUARRATA

Pubblico Soccorso  
Ambulatorio Misericordia  
Pubblica Assistenza  
Farmacia S. Niccolò  
Farmacia Chilleri

Via Manin  
Via Empolese  
P.zza XX Settembre  
Via Magni  
Viale Montalbano

[www.uditovivo.com](http://www.uditovivo.com)  
[audiomedicalpt@tin.it](mailto:audiomedicalpt@tin.it)